

Vita della Comunità s. Nicolò e s. Marco

UN GIORNO PER IL SIGNORE

Durante il tempo della Quaresima, tutte le settimane, proponiamo "un giorno per il Signore", ogni **MERCOLEDÌ**. La giornata inizia alle ore 8.30, con la celebrazione dell'Eucaristia a s. Nicolò, segue poi l'Adorazione fino alle 12.00 e dalle 15.00 alle 19.30. Durante il tempo dell'Adorazione è presente in chiesa un sacerdote per le Confessioni.

VIA CRUCIS

Durante tutti i Venerdì di Quaresima invitiamo tutti a ripercorrere e a meditare la "Via Crucis": alle ore 15.00 nella chiesa di s. Marco - alle ore 17.30 a s. Nicolò - segue poi la celebrazione dell'Eucaristia feriale alle 18.00.

UN PANE PER AMOR DI DIO

Durante il tempo della Quaresima viene riproposta la Colletta "Un Pane per amor di Dio". Abbiamo davanti agli occhi ogni giorno i disastri che stanno compiendo guerre sparse per il mondo: la distruzione delle case, la povertà estrema delle famiglie, la mancanza di cibo e di sostentamento. La Colletta quaresimale potrà essere una piccola goccia nell'oceano del mondo, ma potrà essere la nostra piccola goccia, donata con amore. Ognuno provveda a ritirare la cassetta dove mettere i risparmi della quaresima. Verrà poi riconsegnata nella celebrazione del Giovedì Santo, giorno nel quale il Signore Gesù si è fatto "pane" per la fame di tutti.

LA PREGHIERA DELLE LODI

Per i Lunedì di Quaresima abbiamo ripristinato la preghiera delle Lodi, alle ore 06.50 a san Nicolò. Seguirà una piccola colazione in canonica. Questo appuntamento richiede di anticipare la sveglia di un poco, ma è un dono prezioso per iniziare la settimana di studio e di lavoro.

CONSEGNA DELLA CROCE

Questa Domenica 10 marzo, i piccoli della seconda elementare vengono presentati alla comunità, durante la s. Messa delle ore 9.30. In questa occasione riceveranno in dono la Croce. La croce, dono del Battesimo, viene spiegata dai piccoli e dai loro genitori mediante una breve riflessione. La croce donata è una semplice croce stampata che avrà bisogno poi di essere decorata dagli stessi ragazzi, posizionata sopra il letto di casa e valorizzata ogni giorno con una piccola preghiera all'inizio e alla fine di ogni giornata.

VERSO LA PRIMA RICONCILIAZIONE

La nostra comunità gioisce ed accompagna i piccoli di terza elementare verso la loro Prima Riconciliazione che

verrà celebrata nel pomeriggio di Domenica 17 marzo. Questa celebrazione gioiosa dell'incontro con il Perdono del Signore, verrà preceduta da una mattinata di ritiro e di riflessione che si svolgerà presso il patronato di Mira Porte, nella mattinata di sabato 16 marzo. Fin d'ora invitiamo la comunità ad accompagnare, con la preghiera, questi gesti di fede, semplici ma profondamente belli che segnano il cammino dei nostri ragazzi e delle loro famiglie.

IL PORTONE DELLA CHIESA

In questi giorni è stato rimontato il portone della chiesa di s. Nicolò. Il portone ha richiesto un paziente lavoro di restauro e di consolidamento, che ha mantenuto integra la struttura, il legname, la ferramenta del vecchio portone, che ultimamente dava segni preoccupanti di cedimento. Con un paziente lavoro ci viene restituito in tutta la sua semplicità e bellezza. Desideriamo ringraziare chi ha realizzato il restauro e le tante persone che hanno donato, con generosità, un loro contributo per coprire i costi dell'intervento. Grazie di cuore a tutti.

NELLA PACE DEL SIGNORE

Abbiamo celebrato il commiato cristiano per: **Vincenzo Ranieri** di via Mazzini - **Maria Luisa (Marisa) Mion** di via Riscossa - **Guido De Benetti** di via Mollinella. Li abbiamo affidati all'amore e alla Misericordia del Signore, ma anche al ricordo e alla preghiera di tutta la comunità.

PENITENZIALE PER I GIOVANI

E' fissata per Venerdì 15 marzo la "penitenziale" per i giovani del Vicariato. Si svolgerà nella chiesa di san Nicolò - Mira. E' un'occasione bella e importante di preparazione alla Pasqua, per arrivare rinnovati nello spirito a celebrare la Risurrezione del Signore. A questo appuntamento sono invitati tutti i giovani del vicariato e per le confessioni saranno presenti tutti i sacerdoti delle parrocchie del vicariato.

PREPARARE L'ULIVO

Dalla mattinata di Lunedì 18 marzo, nel patronato di s. Nicolò, si attiva la preparazione degli ulivi per la Domenica delle Palme e i "sacchetti" da consegnare a tutte le famiglie. Chiediamo la collaborazione di tante persone, per preparare questo segno di pace e di Pasqua e invitiamo ad attivarsi anche coloro che si rendono disponibili a consegnare l'ulivo presso tutte le famiglie delle nostre due parrocchie, a partire da giovedì 21 marzo, cercando dei sostituti in caso di impossibilità a farlo.



SAN NICOLÒ SAN MARCO

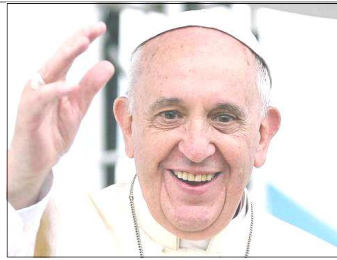
S. Nicolò - Riviera S. Trentin, 23 www.sannicolosanmarco.it [@sannicolo_sanmarco](https://www.facebook.com/sannicolo_sanmarco)
S. Marco - Via San Marco, 12 sannicolomira@libero.it [@parrocchiedimira](https://www.facebook.com/parrocchiedimira)
Tel 041 420078

IV[^] DI QUARESIMA - 10 MARZO 2024

Abbiamo bisogno di te, di te solo, e di nessun altro. Tu solamente che ci ami, puoi sentire per noi che soffriamo la pietà che ciascuno di noi sente per se stesso. Tu solo puoi sentire quanto è grande il bisogno che c'è di te, in questo mondo, in questa ora del mondo. Tutti hanno bisogno di te, anche quelli che non lo fanno. L'affamato immagina di cercare il pane e invece ha fame di te. L'assetato crede di volere acqua e invece ha sete di te. Chi cerca la bellezza del mondo, cerca, senza accorgersene, Tu che sei la bellezza intera e perfetta; chi persegue nei pensieri la verità, desidera Te che sei l'unica verità, degna di essere saputa; chi si affanna per la pace, cerca Te, sola pace dove possono riposare i cuori inquieti. Essi ti chiamano senza sperare che ti chiamano, e il loro grido è più doloroso del nostro. Se non fai sentire la tua voce nei loro cuori, seguiranno a cercare solamente se stessi, senza trovarsi, perché nessuno si possiede se non si possiede. Noi ti preghiamo che Tu ritorni, ancora una volta, fra gli uomini che ti uccisero, per ridare a tutti la luce vera della vita vera. (G. Papini)

Dio ha tanto amato il mondo da dare il Figlio unigenito





La parola del Papa

Catechesi. I vizi e le virtù. *L'avarizia*

Proseguiamo le catechesi sui vizi e le virtù e oggi parliamo dell'*avarizia*, cioè di quella forma di attaccamento al denaro che impedisce all'uomo la generosità. Non è un peccato che riguarda solo le persone che possiedono ingenti patrimoni, ma un vizio trasversale, che spesso non ha nulla a che vedere con il saldo del conto corrente. È una malattia del cuore, non del portafogli.

Le analisi che i padri del deserto compirono su questo male misero in luce come l'*avarizia* potesse impadronirsi anche di monaci i quali, dopo aver rinunciato a enormi eredità, nella solitudine della loro cella si erano attaccati ad oggetti di poco valore: non li prestavano, non li dividevano e men che meno erano disposti a regalarli. Un attaccamento a piccole cose, che toglie la libertà. Quegli oggetti diventavano per loro una sorta di feticcio da cui era impossibile staccarsi. Una specie di regressione allo stadio dei bambini che stringono il giocattolo ripetendo: "È mio! È mio!". Per guarire da questa malattia i monaci proponevano un metodo drastico, eppure efficacissimo: la meditazione della morte. Per quanto una persona accumuli beni in questo mondo, di una cosa siamo assolutamente certi: che nella bara essi non ci entreranno. I beni non possiamo portarli con noi! Ecco svelata l'insensatezza di questo vizio. Il legame di possesso che costruiamo con le cose è solo apparente, perché non siamo noi i padroni del mondo: questa terra che amiamo, in verità non è nostra, e noi ci muoviamo su di essa come forestieri e pellegrini.

Queste semplici considerazioni ci fanno intuire la follia dell'*avarizia*, ma anche la sua ragione più recondita. Essa è un tentativo di esorcizzare la paura della morte: cerca sicurezze che in realtà si sbriciolano nel momento stesso in cui le impugniamo. Ricordate la parabola di quell'uomo stolto, la cui campagna aveva offerto una mietitura abbondantissima, e allora si culla nei pensieri su come allargare i suoi magazzini per metterci tutto il raccolto. Quell'uomo aveva calcolato tutto, programmato il futuro. Non aveva però considerato la variabile più sicura della vita: la morte. «Stolto – dice il Vangelo –, questa notte stessa ti sarà richiesta la tua vita. E quello che hai preparato, di chi sarà?».

In altri casi, sono i ladri a renderci questo servizio. Così predica Gesù nel discorso della montagna: «Non accumulatevi tesori sulla terra, dove tignola e ruggine consumano e dove ladri scassinano e rubano; accumulatevi invece tesori nel cielo, dove né tignola né ruggine consumano, e dove ladri non scassinano e non rubano». Sempre nei racconti dei padri del deserto si narra la vicenda di qualche ladro che sorprende nel sonno il monaco, e gli ruba i pochi beni che custodiva nella cella. Al risveglio, per nulla turbato dall'accaduto, il monaco si mette sulle tracce del ladro e, una volta trovato, anziché reclamare la refurtiva, gli consegna le poche cose rimaste dicendo: "Hai dimenticato di prendere queste!".

Noi, fratelli e sorelle, possiamo essere signori dei beni che possediamo, ma spesso accade il contrario: sono loro alla fine a possederci. Alcuni uomini ricchi non sono più liberi, non hanno più nemmeno il tempo di riposare, devono guardarsi alle spalle perché l'accumulo dei beni esige anche la loro custodia. Sono sempre in ansia perché un patrimonio si costruisce con tanto sudore, ma può sparire in un attimo. Dimenticano la predicazione evangelica, la quale non sostiene che le ricchezze in sé stesse siano un peccato, ma di certo sono una responsabilità. Dio non è povero: è il Signore di tutto, però – scrive san Paolo – «da ricco che era, si è fatto povero per voi, perché voi diventaste ricchi per mezzo della sua povertà»

(Udienza Generale - 24 gennaio 2024)

Calendario s. Messe della Settimana - s. Nicolò

LITURGIA DELLE ORE: IV^A SETTIMANA

DOMENICA 10 MARZO IV^A DI QUARESIMA

ore 8.00:

ore 9.30: Cecchinato Mattia - Giorgio, Teresa, Giuseppe, Leonzio - Betetto Enrico

ore 11.00: Busana Gianfranco

ore 18.30:

LUNEDI' 11 MARZO

ore 18.00: Carlo, Lea, Paola, Daniele - Naletto Leda - Def. Bertocco

MARTEDI' 12 MARZO

ore 18.00:

MERCOLEDI' 13 MARZO UN GIORNO PER IL SIGNORE ore 8.30:

ADORAZIONE: 9.00 - 12.00; 15.00 - 19.30 CONFESSIONI

GIOVEDI' 14 MARZO

ore 18.00: Amelia e Romano

VENERDI' 15 MARZO

ore 17.30: VIA CRUCIS

ore 18.00:

SABATO 16 MARZO

ore 18.30: PREFESTIVA

DOMENICA 17 MARZO V^A DI QUARESIMA

ore 8.00: Sorato Severino, Ines e Francesco

ore 9.30:

ore 11.00: Bison Enrico

ore 15.30: PRIMA RICONCILIAZIONE

ore 18.30: Baldo Giuseppe e Caterina, Ferraresso Armando

ORARIO SANTE MESSE

Festivo:

S. Nicolò: 8.00 - 9.30 - 11.00 - 18.30

S. Marco: 10.45

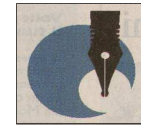
Prefestiva

s. Marco: 17.00 - s. Nicolò: 18.30

Feriale: s. Marco: 8.30

s. Nicolò: 18.00

Rosario e Vespri a s. Nicolò: 17.30



Appunti di don Gino

UNA PICCOLA CROCE DI LEGNO

È il dono che prepariamo per i piccoli che celebrano la Festa della Prima Riconciliazione e che poi metteranno sopra la tunica il giorno della loro Prima Comunione. Un piccolo segno di amore che accompagna un cammino bello di crescita nella vita cristiana che si svolge sotto lo sguardo d'amore del Signore, che ha dato la vita per noi, per liberarci dal male e dal peccato e per rimanere sempre sotto l'abbraccio del suo amore, perché la comunione con Lui non conosca mai una separazione. Ho raccomandato ai genitori che questa piccola croce non venga custodita in un cassetto, ma sia collocata accanto al letto dei nostri piccoli perché a questa croce sia rivolto il primo sguardo di una giornata che inizia e l'ultimo di una giornata che finisce e possa suggerire una piccola preghiera di affidamento al Signore. Visto così questo piccolo dono diventa veramente prezioso, da custodire con amore negli anni che passano. Può anche ricordare due momenti significativi nel cammino di fede dei nostri ragazzi e non far dimenticare loro che la croce, anche se povera e di semplice legno, è sempre un "segno" di un amore che ci viene donato gratuitamente e che non richiede nulla in cambio se non un piccolo gesto d'amore. Spero che i nostri ragazzi lo ricevano con questo spirito e lo conservino con delicatezza e cura.

MANI D'ORO

Vengono chiamate così quelle persone che sono capaci di risolvere tutti i piccoli problemi di casa: un rubinetto che funziona male, una tapparella che si inceppa, una lampadina da cambiare, una porta che non si chiude bene ... e l'elenco potrebbe continuare all'infinito. C'è sempre bisogno di "mani d'oro", ma ormai appartengono ad una generazione che piano piano si va estinguendo. Domani avremo in abbondanza architetti, geometri, ingegneri, esperti di computer, ma ci mancheranno queste "mani d'oro". Sarà più semplice buttare un oggetto rotto e comprarne uno di nuovo. Un esempio bello di "mani d'oro" è anche la sistemazione del portone della nostra chiesa, curato con passione e maestria, con tanta pazienza e tanta competenza al punto da farlo brillare di una luce nuova, pur avendo conservato con scrupolo la struttura, il legno di rovere stagionato da decenni, gli elementi in ferro battuto, oggi introvabili. Chi si sofferma un attimo a guardarlo non può che compiacersi del lavoro fatto che lo ha riportato all'antico splendore. Siamo veramente riconoscenti a chi ha accettato questo lavoro e lo ha svolto con vera maestria, da autentiche "mani d'oro".

DIRITTI E DOVERI

Il governo francese ha illuminato la Torre Eiffel perché il parlamento francese ha introdotto nella costituzione il "Diritto all'aborto" approvato con un voto definitivo: 780 favorevoli, 72 contrari. La cosa fa pensare seriamente perché "non può esistere la libertà di sopprimere una vita". *"La tutela della vita umana è il primo obiettivo dell'umanità e può svilupparsi soltanto in un mondo privo di conflitti e lacerazioni, con una scienza, una tecnologia, un'industria a servizio della persona umana e della fraternità"*. Ma il governo francese ha dimenticato i doveri di uno stato democratico. *"Oggi in Italia come in Francia una donna che chiede di abortire ha piena libertà di farlo. Viceversa una donna che desidera continuare la gravidanza trova ostacoli di ogni tipo: pressioni dalle persone intorno, perdita del lavoro, aiuti limitati. Un governo attento ai più deboli della società dovrebbe impegnarsi per garantire il diritto alla continuazione della gravidanza"*. Questo dovrebbe essere il suo primo dovere. E inoltre un governo serio, di ogni tipo, dovrebbe sentire come un dovere verificare perché una donna è spinta all'aborto. Spesso potrebbero emergere situazioni di povertà, di pressioni e di violenze di ogni tipo. "Autentica libertà" non potrà mai essere la soppressione di una vita umana, che è tale fin dal suo primo insorgere. "Autentica libertà" è predisporre tutte le possibilità perché una donna possa portare avanti il miracolo della gravidanza, sentendosi sostenuta e aiutata da tutte le istituzioni che credono che la vita è il miracolo più grande su questa terra.

Calendario s. Messe Monastero Agostiniane e s. Marco

LITURGIA DELLE ORE: IV^A SETTIMANA

MONASTERO AGOSTINIANE

DOMENICA 10 MARZO IV^A DI QUARESIMA

ore 9.00: Intenzione offerente
ore 16.00. ADORAZIONE EUCHARISTICA

LUNEDI' 11 MARZO

Ore 7.00 : Intenzione offerente

MARTEDI' 12 MARZO

ore 7.00: Intenzione offerente

MERCOLEDI' 13 MARZO

ore 7.00: Itala e Walter

GIOVEDI' 14 MARZO

ore 7.00: Intenzione offerente

VENERDI' 15 MARZO

ore 7.00: Intenzione offerente

SABATO 16 MARZO

ore 7.00: Intenzione offerente

DOMENICA 17 MARZO V^A DI QUARESIMA

ore 9.00: Intenzione offerente
ore 16.00. ADORAZIONE EUCHARISTICA

PARROCCHIA SAN MARCO

ORARIO S. MESSE

DOMENICA 10 MARZO

IV^A DI QUARESIMA

Ore 10.45: per i giovani - Aristide, Aldo, Angelina, Gioele

LUNEDI' 11 MARZO

ore 8.30:

MARTEDI' 12 MARZO

ore 8.30:

MERCOLEDI' 13 MARZO

UN GIORNO PER IL SIGNORE

ore 8.30: (a. san Nicolò)
ADORAZIONE: 9 - 12; 15 - 19.30

GIOVEDI' 14 MARZO

ore 8.30: per i giovani

VENERDI' 15 MARZO

ore 8.30: Renato

SABATO 16 MARZO

ore: 17.00: MESSA PREFESTIVA
Emilio, Bona, Aurora, Adelina

DOMENICA 17 MARZO

V^A DI QUARESIMA

Ore 10.45: